

**Purchasing Managers' Index®**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI SUL MERCATO**  
**EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 9:00 (UTC) 4 marzo 2020**

## IHS Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

### A febbraio, l'eurozona registra la crescita più forte in sei mesi

#### Punti salienti:

- **Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: 51.6** (Flash: 51.6, finale di gennaio: 51.3)
- **Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: 52.6** (Flash: 52.8, finale di gennaio: 52.5)

Dati raccolti dal 12 al 25 febbraio

Rispetto all'ultima stima flash, l'**Indice IHS Markit PMI® della Produzione Composita** di febbraio con 51.6, è risultato invariato. Il valore finale ha quindi indicato un miglioramento da 51.3 di gennaio e la più forte espansione dell'economia del settore privato dell'eurozona degli ultimi sei mesi.

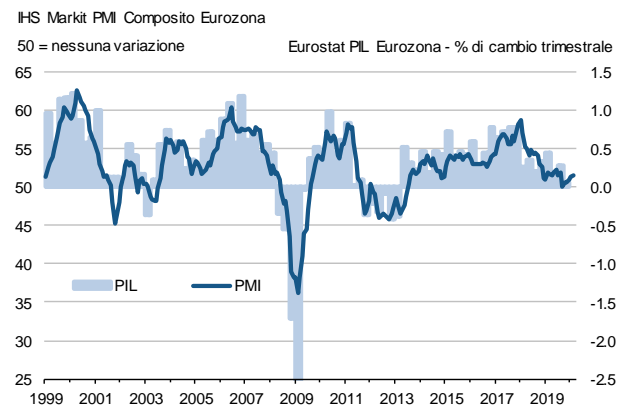
Il leggero rafforzamento della crescita è stato sostenuto dal rialzo forte e più stabile dell'attività del settore terziario, unito ad una contrazione più debole della produzione manifatturiera. Sebbene la manifattura abbia indicato la tredicesima contrazione mensile, quest'ultima ha registrato il ritmo di contrazione più lieve da maggio 2019.

Leggendo i dati nazionali di febbraio, tutti i paesi monitorati hanno indicato un'espansione e l'Irlanda, con forte distacco, ha segnato il tasso di crescita più elevato. Restano solidi i valori registrati in Francia e Spagna, con prestazioni migliori di gennaio in entrambi i paesi. Al contrario in Germania e in Italia, l'attuale debolezza del settore manifatturiero ha limitato la ripresa dell'attività generale, che ha registrato rialzi solo marginali.

Il livello dei nuovi ordini ricevuti dalle aziende appartenenti al settore privato dell'eurozona è aumentato per il terzo mese consecutivo. La crescita però, indebolita dalla contrazione delle esportazioni, è rimasta modesta. Sta di fatto che gli ultimi dati

hanno mostrato la diciassettesima contrazione mensile consecutiva degli ordini esteri.

#### IHS Markit PMI Composito Eurozona



Fonte: IHS Markit, Eurostat. PIL = prodotto interno lordo

#### Classifica del PMI\* Composito per Paese:

Irlanda	56.7	massimo in 17 mesi
Francia	52.0 (flash: 51.9)	massimo in 2 mesi
Spagna	51.8	massimo in 2 mesi
Germania	50.7 (flash: 51.1)	minimo in 2 mesi
Italia	50.7	massimo in 4 mesi

\* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

In linea con la tendenza iniziata a novembre 2014, i livelli occupazionali hanno continuato a salire. L'ultimo valore di crescita è stato tuttavia modesto e invariato rispetto a gennaio. Oltretutto, sebbene nell'intera regione siano stati registrati tassi di assunzione in crescita, i livelli sono stati differenti: dai trascurabili rialzi registrati in territorio tedesco ai forti aumenti francesi.

La creazione dei nuovi posti di lavoro ha reso le aziende capaci di gestire il carico di lavoro, come evidenziato dal calo di ordini inevasi per il dodicesimo mese consecutivo.

Allo stesso tempo, i dati sui prezzi hanno indicato un'altra forte crescita dei prezzi medi di acquisto. L'inflazione è stata ancora una volta alimentata dall'aumento delle spese relative all'occupazione del settore terziario mentre il manifatturiero ha di nuovo registrato una riduzione dei costi.

Le aziende hanno tuttavia faticato a trasferire l'aumento dei costi al cliente e nonostante i prezzi di vendita abbiano continuato a salire, lo hanno fatto solo in modo modesto.

I livelli di fiducia registrati a febbraio sull'attività futura sono stati poco inferiori al record in 16 mesi di gennaio. Dai commenti raccolti nei vari paesi dell'eurozona, sono emerse preoccupazioni sul potenziale impatto economico causato dal peggioramento dell'epidemia del Covid-19. Le aziende tedesche si sono di nuovo mostrate le meno ottimiste, mentre in Irlanda si sono registrati i livelli di fiducia più alti.

## Services

A febbraio, l'**Indice PMI® IHS Markit dell'Attività Terziaria dell'eurozona** è salito a 52.6 da 52.5 del mese precedente, estendendo a più di sei anni e mezzo la sequenza di crescita. Quest'ultima espansione ha tuttavia registrato un andamento più lento rispetto alla media del periodo. Nei paesi dell'eurozona sono stati registrati tassi di incremento simili ad eccezione dell'Irlanda, la cui attività ha indicato un ritmo considerevole, il più forte in più di due anni.

Il flusso dei nuovi ordini a febbraio è fortemente aumentato, con un tasso di crescita mantenutosi quasi costante in questi ultimi tre mesi. Tale rialzo è stato alimentato dalla domanda interna, visto che le esportazioni hanno registrato il più forte calo degli ultimi cinque mesi.

Anche se il tasso di crescita occupazionale di febbraio è diminuito rispetto al mese precedente, le aziende terziarie hanno continuato ad assumere. Ciononostante, visto che gli ultimi dati hanno mostrato livelli di innesco quasi invariati, la capacità operativa aggiuntiva ha contribuito nel mantenere il carico di ordini sotto controllo.

Sul fronte dei prezzi, l'inflazione dei costi è rallentata rispetto a gennaio sebbene abbia continuato a

superare quella relativa ai prezzi di vendita che a febbraio sono aumentati in modo modesto.

Infine, i livelli di fiducia sono rimasti stabili, indicando solo un leggero rallentamento rispetto al record in nove mesi di gennaio.

*\* Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

## Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

*“L'economia dell'eurozona di febbraio ha mostrato capacità di tenuta di fronte ai disagi dovuti dall'insorgenza del coronavirus, ma analizzando più a fondo i dati raccolti si intravedono segnali di potenziali problemi nel prossimo futuro.*

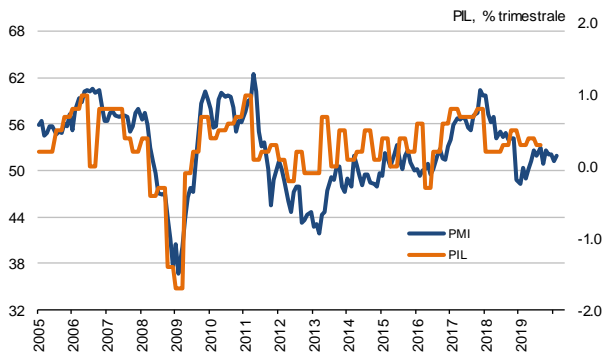
*Il tasso generale di espansione ha indicato una leggera ripresa, soprattutto legata all'aumento della domanda nazionale che ha alimentato l'attività dei servizi, accompagnata ai segnali di un rallentamento della recessione del mercato manifatturiero. Tuttavia, visto il calo della domanda dovuto al virus, gli ordini esteri sia di beni che di servizi sono in forte diminuzione, e l'allungamento generale dei tempi di consegna rappresenta una minaccia per la produzione futura. Nel settore terziario, un crescente numero di aziende registra una perdita di ordini legata all'epidemia, soprattutto in settori legati all'accoglienza, il trasporto ed il turismo ma anche in aree legate ai servizi finanziari.*

*Ciò si traduce in un indebolimento della crescita sia della produzione che della domanda, e similmente la cautela a creare nuovi posti di lavoro ha relegato la creazione occupazionale ad un livello di crescita tra i più bassi in più di cinque anni. Anche le aspettative future hanno indicato una contrazione, dovuta largamente all'aumento delle minacce imposte dal virus.*

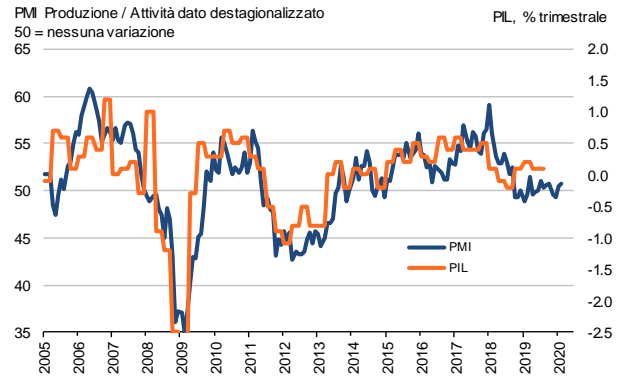
*Se al momento i dati PMI di questo primo trimestre stanno segnalando una crescita dello 0.1-0.2% del PIL, i rischi di un potenziale indebolimento dell'economia di marzo appaiono evidenti.”*

-Fine-

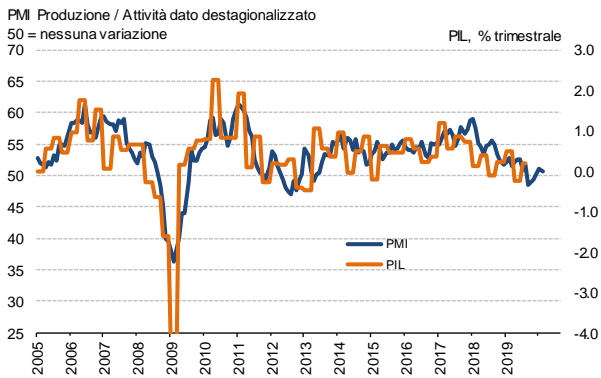
## Francia



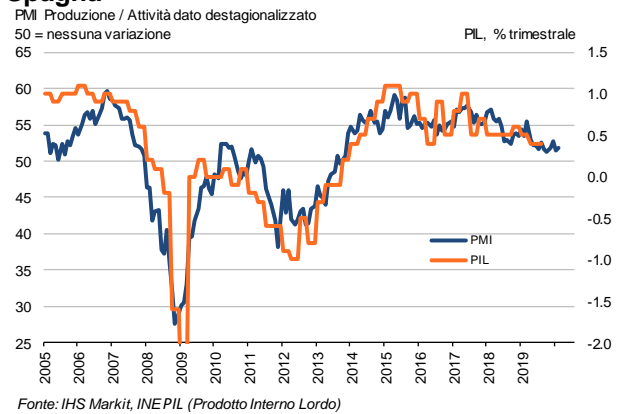
## Italia



## Germania



## Spagna



**Per ulteriori informazioni contattare:**

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Cellulare +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Paul Smith, Economics Director  
Telefono +44-1491-461-038  
Email [paul.smith@ihsmarkit.com](mailto:paul.smith@ihsmarkit.com)

Katherine Smith, Public Relations  
Telefono +1 (781) 301-9311  
Email [katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Telefono +44-1491-461-031  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

**Note per gli Editori:**

Il *PMI®* (*Purchasing Managers' Index®*) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI* (*Purchasing Managers' Index*) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il **flash composito di febbraio** è stato calcolato sull'88% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di febbraio** è stato calcolato sul 79% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 12 ed il 25 febbraio.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI®</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine ***Purchasing Managers' Index (PMI)*** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

**IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))**

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

**PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes® (PMI®)* sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash *PMI®* appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index®* e *PMI®* sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com) Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).